

REGOLAMENTO CALCIO SETTORE GIOVANILE

Anno Sportivo 2018/2019

ATTIVITÀ a 7 a 9 e a 11 GIOCATORI con ARBITRO UFFICIALE

Il Centro Sportivo Italiano Comitato di Mantova, tramite la Commissione Tecnica Provinciale calcio, in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Regolamento Nazionale "Sport in regola" organizza per il settore giovanile i campionati nelle discipline del calcio a 7 a 9 e a 11, avvalendosi per la direzione delle gare degli Arbitri Ufficiali.

Possono prendere parte alle manifestazioni le società sportive affiliate con atleti/e regolarmente tesserati al Centro Sportivo Italiano per la stagione sportiva in corso.

Art. 1 ETA' CATEGORIE E TEMPI DI GIOCO

Categoria x	Denominazione	Età di partecipazione	Tempi di gioco
Ragazzi Junior	Under 12	2007-2008-2009	2x25 min.
Ragazzi	Under 14	2005-2006-2007-2008	2x25 min.
Allievi	Under 16	2003-2004-2005-2006-2007	2x25 min.

Art.2 FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il numero minimo di squadre iscritte per ciascuna categoria con le quali sarà organizzata una fase locale (torneo o campionato Provinciale e/o zonale) è di sei .

L'attività da svolgersi nei suddetti incontri sarà definita in sede di programmazione e illustrata a tutti i responsabili delle società sportive.

Art. 3- STRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Per ogni categoria sarà stilata una classifica tecnica pubblicata sul sito ufficiale www.csimantova.it e sul comunicato settimanale ufficiale.

La formula di svolgimento è all'italiana con gare di andata e ritorno.

Sarà cura della Commissione Calcio Settore Giovanile, predisporre il calendario degli incontri e le giornate di gara. La società iscritta s'impegna a disputare tutte le gare in calendario programmate dalla commissione calcio giovani.

Art. 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'attività verrà svolta con la formula di Campionato unico per categoria, di cui la vincente dei campionati e la prima classificata nel Fair Play, avranno accesso alle fasi Regionali e Nazionali secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale "Sport in Regola" e "Sport&Go"(under 10-12).

La fase Provinciale dovrà iniziare entro il 31 gennaio 2019 e terminare entro e non oltre il 5 maggio 2019 per le categorie dai ragazzi(under 14) e allievi.

Per la categoria Ragazzi junior(Under 12) entro il 28/04/2019

Art. 5 - TESSERAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di tesseramento atleti vedasi Regolamento Generale Attività sportiva, le Norme Nazionali CSI "Sport in Regola" e le norme nazionali sul

tesseramento.

Art. 6 - NUMERO GIOCATORI

- **ATTIVITÀ a 7 GIOCATORI con ARBITRO UFFICIALE**

- Ogni squadra è composta massimo da 16 giocatori, di cui uno dovrà svolgere il ruolo di portiere, il numero minimo per iniziare o proseguire il gioco è 4 giocatori

- **ATTIVITÀ a 11 e 9 GIOCATORI con ARBITRO UFFICIALE**

- Ogni squadra è composta massimo da 20 giocatori per l'attività a 11 e massimo da 18 giocatori per l'attività a 9, di cui uno dovrà svolgere il ruolo di portiere.
- Il numero minimo per avere inizio o proseguire una gara è di sette giocatori per squadra l'attività a 11, mentre sono sei per l'attività a 9 giocatori.

Art. 7 – NUMERO RISERVE

Per tutte le categorie il numero massimo di atleti da iscrivere in distinta è di 16 fermo restando che **tutti i giocatori iscritti in distinta dovranno obbligatoriamente prendere parte al gioco.**

Art. 8 - SOSTITUZIONI

Le sostituzioni sono illimitate col sistema basket. L'atleta sostituito può rientrare nuovamente a sostituire un compagno di squadra. La sostituzione si effettua a gioco fermo con l'assenso dell'arbitro ,all'altezza della linea mediana del terreno di gioco

Art 9 TIME OUT

L'allenatore può richiedere, per ogni frazione di tempo, una sospensione di due minuti. La richiesta verrà esaudita dall'arbitro a gioco fermo quando la ripresa del gioco è a favore della squadra richiedente il TimeOut. I giocatori durante il TimeOut non possono uscire dal campo mentre vi può entrare l'allenatore per comunicare con i propri giocatori.

Art. 10 - DIREZIONE DELLA GARA

Le Società dovranno mettere a disposizione un proprio tesserato CSI per svolgere la mansione di assistente addetto all'Arbitro.

Nel caso che, per cause varie, non sopraggiunga sul campo di gara l'arbitro ufficiale designato dal Comitato CSI, occorre contattare S.O.S Arbitri 3396619722, nel caso non fosse possibile, le due Società dovranno accordarsi per far arbitrare la gara ad un proprio dirigente .

I due dirigenti responsabili di Società, provvederanno reciprocamente al controllo degli elenchi e dei documenti predisposti prima dell'inizio della gara, effettuando nel contempo il riconoscimento e l'identificazione di tutti gli atleti che accederanno al terreno di gioco. Inoltre i due dirigenti responsabili, nei casi in cui fosse necessario, si assumeranno la responsabilità di verificare, su quanto è di competenza degli Arbitri ufficiali, in merito alla regolarità delle attrezzature e della praticabilità del campo.

La gara dovrà avere luogo comunque e il risultato sarà valido ai fini della classifica.

La disputa della gara con arbitro non ufficiale, comporta l'accettazione del direttore di gara da parte delle due società.

Il dirigente che dirige la gara come arbitro ha l'obbligo di compilare un referto di gara ed inviarlo, entro 48 ore, allegando le distinte dei partecipanti di ogni società al CSI di Mantova. Al dirigente-arbitro sarà riconosciuta un'indennità economica da parte del CSI di

Mantova

Art. 11 – ASSISTENTI DI PARTE

Ogni squadra deve segnalare in distinta un proprio tesserato che svolga le funzioni di assistente arbitrale. Nel caso si ipotizzi la possibilità di far partecipare al gioco l'assistente di parte il tesserato deve rientrare nel numero massimo dei giocatori partecipanti al gioco .

Art. 12 - DISTINTE DI FORMAZIONE

I partecipanti alla gara - atleti, dirigenti, tecnici - possono comprovare all'arbitro il loro tesseramento al CSI attraverso: tessera CSI con foto - lista certificata di tesseramento - distinte di gioco online. La "**Distinta di gioco elettronica**" è obbligatoria per gli sport di squadra e deve essere realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI. Nel caso di aggiunte di uno o più nominativi sulla "Distinta di gioco elettronica", gli atleti e/o i dirigenti aggiunti dovranno presentare la tessera CSI o la lista certificata. **La società ospitante deve compilare in distinta la dichiarazione della persona abilitata all'uso del defibrillatore. Non è necessario che sia tesserato CSI ma deve essere presente e riconosciuto dall'arbitro.**

Se una società è impossibilitata a presentare la distinta online è ammessa la compilazione della distinta tradizionale. L'arbitro farà segnalazione sul referto e la società sarà sanzionata con un'ammonizione. Al raggiungimento della 4^a ammonizione la società sarà sanzionata con un'ammenda di 50 euro.

La mancata presentazione del tesseramento al CSI in corso di validità comporta la non partecipazione alle attività sportive previste.

Almeno 15 minuti prima l'orario d'inizio della gara, le squadre dovranno presentare all'Arbitro la distinta dei giocatori in duplice copia, i documenti d'identità (ove previsti) delle persone ammesse nel recinto di gioco. Saranno ammessi nel recinto di giuoco solo i tesserati CSI iscritti in distinta, pur se assenti all'appello.

Art. 13 - IDENTIFICAZIONE DEI TESSERATI

Vedasi al riguardo l'art.3 del Regolamento generale attività sportiva. l'Arbitro, prima dell'inizio della gara, dovrà eseguire l'identificazione dei tesserati di entrambe le società previo appello nominale e controllo dei documenti di tesseramento. Il Dirigente Responsabile, con preventiva richiesta all'arbitro, può assistere all'identificazione degli avversari.

Art. 14 - ESPULSIONE TEMPORANEA

- 1) L'espulsione temporanea:
 - a. viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
 - b. ha la durata di **5 minuti effettivi** di gioco;
 - c. è comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro;
- 2) Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancor ché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.
- 3) Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista per i seguenti falli:
 - a. sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;

- b. fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
- c. fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Art. 15 - PALLONI - BANDIERINA - DIVISA DI GIOCO

Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni e degli avversari. Si fa obbligo di utilizzo dei parastinchi. I calciatori indosseranno maglie recanti sul dorso un numero che li contraddistingua. Sono ammessi massimo due giocatori sprovvisti di numero sulla maglia, essi saranno riportati in distinta col numero "0" e "00". È tollerato l'uso di pantaloncini scaldamuscoli di colore diverso dai calzoncini. I calzettoni dovranno essere mantenuti alzati e la maglia infilata all'interno dei calzoncini.

I calciatori non possono indossare alcun oggetto che possa arrecare pericolo a loro stessi ed agli altri.

In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.

L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.

Nei casi di cui ai commi precedenti, le squadre verranno considerate rinunciatarie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'Attività Sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).

Il pallone previsto è il numero 5 per l'under 14 e il n.4 per l'under 12.

Art. 16 - TEMPO D'ATTESA

Per tutte le categorie è previsto un tempo d'attesa, che decorre dall'ora stabilita per l'inizio della gara, pari a 20 minuti.

Art. 17 - TERRENO DI GIOCO

Lungo il perimetro del terreno di gioco, deve essere assicurata una fascia di larghezza non inferiore a mt. 1,5 priva d'asperità od ostacoli. Per impedire l'accesso ad estranei, il terreno deve essere circondato da recinzione anche non fissa o altro mezzo idoneo, posta a una distanza minima di mt. 1,5 dalle linee perimetrali. Devono essere installate due panchine sulle quali devono prendere posto, durante la gara, le persone ammesse nel recinto di giuoco. (Riserve dirigenti)

. ATTIVITÀ a 11/ 9 GIOCATORI

Il terreno deve essere un rettangolo, le sue misure minime perimetrali sono larghezza mt. 45 e lunghezza mt. 90, è ammessa una tolleranza non superiore al 4% (salvo deroghe decise dalla commissione calcio). Deve essere segnato con linee visibili, di larghezza compresa tra 10 e 12 cm, tracciate con materiale non nocivo. Misure delle porte e tracciatura delle linee interne al terreno devono essere conformi alle prescrizioni delle "Regole del Giuoco". Sono obbligatorie le bandierine d'angolo e le reti delle porte appese ai paletti di sostegno e fissate al terreno.

(il campo a nove giocatori sarà ridotto portando le porte al limite dell'area di porta.)

. ATTIVITÀ a 7 GIOCATORI

Il terreno deve essere un rettangolo, le sue misure perimetrali sono: larghezza minimo mt. 25 e massimo mt. 45, lunghezza minimo mt. 50 e massimo mt. 75 è ammessa una tolleranza non superiore al 4% (**salvo deroghe decise dalla commissione calcio**). È obbligatorio, all'interno del terreno di gioco, segnare l'area di rigore, le cui dimensioni sono: larghezza mt. 20 e profondità mt. 10. Le porte dovranno essere minimo di altezza mt. 2 e larghezza mt.6. Sono obbligatorie reti alle porte e bandierine d'angolo. La distanza regolamentare minima della barriera per i calci di punizione è fissata in mt. 6, e la distanza per battere il calcio di rigore è fissata in mt. 9.

Art. 18 - GIORNATA DI GARA

Sabato pomeriggio e Domenica mattina o pomeriggio e infrasettimanale a richiesta.

La Commissione Calcio settore giovanile, si riserva di stabilire d'autorità la giornata di gara e l'orario di inizio in cui far svolgere l'attività; La società all'atto dell'iscrizione dovrà comunicare indicando sul modulo d'iscrizione la propria preferenza e disponibilità del campo per quando gioca in casa. Si segnala che per esigenze organizzative non sempre la commissione sarà in grado di garantire la giornata di gara preferenziale segnalata dalle singole Società

Art. 19 - SPOSTAMENTO GIORNATA DI GARA

Lo spostamento di una gara dovrà avvenire solo ed esclusivamente con richiesta scritta e concordata e sottoscritta da **entrambe le società** (*compilando l'apposito modulo*)

Dovrà essere inoltrata al Responsabile del settore, entro il termine di 5 giorni prima della disputa della gara via e mail dalla 'e-mail ufficiale della società comunicata all'atto dell'iscrizione.E' consentito spostare una gara solo per necessità accertate e

comprovate dalla Commissione Calcio Settore Giovani, entro il termine di 3 giorni (lunedì) prima della pubblicazione del Comunicato Ufficiale (giovedì) in questo caso per la squadra richiedente la tassa di spostamento o rinvio è di € **20,00**.La gara dovrà essere recuperata entro le due settimane successive, con accordo tra le due Società, se ciò non dovesse avvenire, sarà calendarata d'ufficio dal Referente Settore Calcio Giovani CSI. La gara si può considerare spostata a nuova data, solo ed esclusivamente una volta che alle Società sia pervenuta l'autorizzazione scritta (Via e-mail o fax) da parte del Responsabile del settore. Per le Società che non si dovessero presentare alla gara, incorreranno nelle sanzioni previste dall'art. 13 del Regolamento Generale Attività Sportiva

Art. 20 - LA CLASSIFICA .

La classifica è stabilita con l'assegnazione di **TRE** punti per ogni gara vinta, **UN** punto per ogni gara pareggiata, **NESSUN** punto per gara persa. (Per l'under 12 vedasi Regolamento nazionale "Soprt&Go").

L'assegnazione della posizione in graduatoria in caso di parità di punti, fra due o più formazioni, avverrà in base alla classifica avulsa.

Modalità per la compilazione della classifica avulsa

- 1) Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
- 2) Si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
 - a. punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
 - b. maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);
 - c. maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie conseguite dopo i tiri di rigore);

- d. differenza reti nella classifica avulsa;
- e. maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- f. minor numero di punteggi penalità FairPlay
- g. maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- h. differenza reti nell'intera manifestazione;
- i. maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- j. sorteggio.

Art. 21 - RITIRO - RINUNCIA ESCLUSIONE DAL CAMPIONATO

Se una società ritira una propria squadra da una manifestazione alla quale risulta iscritta una formazione, incorre nelle sanzioni di cui all'**art. 13 del Regolamento Generale**

Attività sportiva

Art. 22 - TUTELA SANITARIA E DOTAZIONE DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI

Visita Medica

Tutti gli atleti partecipanti ad attività organizzata dal C.S.I. devono sottoporsi a visita medica, in base alla classificazione dell'attività sportiva (agonistica o non agonistica), senza eccezioni. Per chiarimenti, si consulti i siti www.csi-net.it e www.csimantova.net alla voce "Tutela sanitaria". Il Presidente della società sportiva sottoscrive, sul modulo d'affiliazione e su ogni tessera, d'essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria, rendendosi responsabile del rispetto delle medesime e delle relative deliberazioni del Consiglio Nazionale del Csi e garante, in qualsiasi evenienza, in sede civile e penale.

Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni

Si riporta integralmente quanto disposto dalla normativa nazionale "Sport in Regola" per l'attività a squadre.

1. A far data dal 1 luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:
 - un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
 - il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.
2. Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso. La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.
3. In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, nei confronti della società sportiva inadempiente commineranno:

- La perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- Un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari. L'Arbitro prenderà nota di episodi o circostanze riguardanti l'utilizzo del DAE negli impianti di gioco facendone dettagliata menzione nel referto.

Art.23 Norme particolari

1. Alle fasi finali delle manifestazioni delle categorie giovanili potranno partecipare solo gli atleti che abbiano preso parte ad almeno 1/3 delle gare programmate per la fase di qualificazione.
2. Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme contenute nel Regolamento Generale Attività Sportiva nel Regolamento Nazionale "Sport in Regola" e nel Regolamento Sport&GO.

Commissione Calcio Settore Giovanile CSI

Mantova 27 settembre 2018